

Nel far rinvio ai dati contenuti nel bilancio del Gruppo Eni, si analizzano, di seguito, le più significative delle poste del conto economico.

#### RICAVI

##### Ricavi della gestione caratteristica

Vengono evidenziati nella tabella che segue per settori di attività:

*(milioni di euro)*

|                                    | 2012           | 2013           | Var. ass.       | Var. %       |
|------------------------------------|----------------|----------------|-----------------|--------------|
| Exploration & Production           | 35.881         | 31.268         | (4.613)         | (12,9)       |
| Gas & Power                        | 36.200         | 32.124         | (4.076)         | (11,3)       |
| Refining & Marketing               | 62.656         | 57.329         | (5.327)         | (8,5)        |
| Chimica                            | 6.418          | 5.859          | (559)           | (8,7)        |
| Ingegneria & Costruzioni           | 12.771         | 11.611         | (1.160)         | (9,1)        |
| Altre attività                     | 119            | 80             | (39)            | (32,8)       |
| Corporate e società finanziarie    | 1.369          | 1.453          | 84              | 6,1          |
| Effetto eliminazione utili interni | (75)           | 18             | 93              |              |
| Elisioni di consolidamento         | (28.119)       | (25.020)       | 3.099           |              |
|                                    | <b>127.220</b> | <b>114.722</b> | <b>(12.498)</b> | <b>(9,8)</b> |

Rispetto al 2012 (in cui risultavano pari a 127.220 milioni di euro), nel 2013 i ricavi della gestione caratteristica, (114.722 milioni di euro), sono diminuiti di 12.498 milioni di euro a causa della flessione dei prezzi in dollari delle commodity petrolifere<sup>94</sup> e dell'effetto cambio.

##### Altri ricavi e proventi

La diminuzione di 161 milioni di euro (1.546 e 1.385 milioni di euro, rispettivamente, nel 2012 e nel 2013) è da riconnettersi, principalmente, a quella delle voce "plusvalenze da vendite di attività materiali ed immateriali"<sup>95</sup>.

#### COSTI OPERATIVI

##### Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi

Pari a 90.213 milioni di euro, sono diminuiti, nell'ultimo esercizio, di 5.150 milioni di euro (-5,4%) per effetto, soprattutto dei minori costi per materie prime,

<sup>94</sup> In particolare, i ricavi sono diminuiti: nel settore E&P per effetto dei minori prezzi di realizzo in dollari degli idrocarburi; nel settore G&P per effetto del deterioramento dei prezzi di vendita in Italia ai clienti large, che riflette la debole domanda e la pressione competitiva; nel settore R&M per effetto del calo delle vendite di prodotti petroliferi e dell'effetto cambio; nel settore Versalis per effetto della riduzione dei volumi venduti a causa del debole andamento della domanda di commodity penalizzata dalla recessione economica; nel settore I&C per effetto delle difficoltà operative e commerciali riscontrate nella prima parte del 2013.

<sup>95</sup> Di 369 milioni di euro nel 2013, rispetto ai 701 milioni di euro nel 2012.

sussidiarie, di consumo e merci.

#### Costo del lavoro

| <i>(milioni di euro)</i>                               | <b>2012</b>  | <b>2013</b>  |
|--|--------------|--------------|
| Salari e stipendi                                      | 3.886        | 4.366        |
| Oneri sociali  | 674          | 651          |
| Oneri per programmi a benefici ai dipendenti           | 103          | 92           |
| Altri costi  | 187          | 409          |
|  | <b>4.850</b> | <b>5.518</b> |
| a dedurre:   |              |              |
| - incrementi per lavori interni - attività materiali   | (182)        | (194)        |
| - incrementi per lavori interni - attività immateriali | (55)         | (60)         |
|  | <b>4.613</b> | <b>5.264</b> |

Nel far rinvio allo specifico paragrafo 1.1. del Capitolo III della presente relazione, nel quale è stata anche riportata una tabella che fornisce il dettaglio delle varie voci di tale costo, si soggiunge che il costo del lavoro, nel 2013, è aumentato del 14,1%, per effetto, principalmente, dell'aumento dell'occupazione media all'estero.

#### ALTRI PROVENTI (ONERI) OPERATIVI

Gli altri proventi (oneri) operativi riguardano la rilevazione a conto economico degli effetti relativi alla valutazione al fair value dei contratti derivati su commodity privi dei requisiti formali per essere trattati in base alle regole dell'hedge accounting.

#### AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Gli **ammortamenti**, per 9.303 milioni di euro, sono diminuiti di €235 milioni (-2,5%) rispetto al 2012, principalmente nel settore E&P, per effetto delle minori produzioni principalmente in Libia e Nigeria e dell'apprezzamento dell'euro rispetto al dollaro. L'aumento del settore I&C è relativo all'entrata in esercizio di nuovi mezzi.

Le **svalutazioni**, pari a 2.400 milioni di euro, hanno riguardato principalmente impianti di generazione elettrica; raffinazione; goodwill e altri avviamenti commerciali nei settori G&P e R&M, a causa delle ridotte prospettive di redditività dei business per effetto del calo strutturale della domanda europea, dell'eccesso d'offerta e di capacità, della crescente pressione competitiva e di altri svantaggi di costo.

#### UTILE OPERATIVO

L'utile operativo nel 2013, pari a 8.856 milioni di euro, è diminuito di 6.215 milioni di euro rispetto ai 15.071 milioni di euro del 2012 (-41,2%).

Nella tabella che segue ne è specificato il riferimento ai vari settori di attività nel 2012 e nel 2013; la tabella evidenzia come il decremento più rilevante in assoluto sia stato quello dei settori E&P e I&C a fronte di una crescita del settore G&P (+ 227 milioni di euro):

*milioni di euro*

|                                    | 2012          | 2013         | Var. ass.      | Var. %        |
|------------------------------------|---------------|--------------|----------------|---------------|
| Exploration & Production           | 18.470        | 14.871       | (3.599)        | (19,5)        |
| Gas & Power                        | (3.219)       | (2.992)      | 227            | 7,1           |
| Refining & Marketing               | (1.296)       | (1.517)      | (221)          | (17,1)        |
| Versalis                           | (681)         | (725)        | (44)           | (6,5)         |
| Ingegneria & Costruzioni           | 1.442         | (83)         | (1.525)        | -             |
| Altre attività                     | (300)         | (337)        | (37)           | (12,3)        |
| Corporate e società finanziarie    | (341)         | (399)        | (58)           | (17,0)        |
| Effetto eliminazione utili interni | 996           | 38           | (958)          |               |
| <b>Utile operativo</b>             | <b>15.071</b> | <b>8.856</b> | <b>(6.215)</b> | <b>(41,2)</b> |

L'utile operativo adjusted (che, come è noto, si calcola escludendo l'utile di magazzino ed altre voci, costituite da oneri netti)<sup>96</sup>, è diminuito, nel 2013, di 7.180 milioni, in conseguenza delle variazioni sopradette, come mostra la tabella che segue:

*milioni di euro*

|   | 2012          | 2013           | Var. ass.      | Var. %        |
|---|---------------|----------------|----------------|---------------|
| <b>Utile operativo – continuing operations</b>                      | <b>15.071</b> | <b>8.856</b>   | <b>(6.215)</b> | <b>(41,2)</b> |
| Eliminazione (utile) perdita di magazzino                           | (17)          | 716            |                |               |
| Esclusione special item   | 4.744         | 3.046          |                |               |
| <i>di cui:</i>  |               |                |                |               |
| - oneri (proventi) non ricorrenti                                   |               |                |                |               |
| - altri special item  | 4.744         | 3.046          |                |               |
| <b>Utile operativo adjusted – continuing operations</b>             | <b>19.798</b> | <b>12.618</b>  | <b>(7.180)</b> | <b>(36,3)</b> |
| <i>Dettaglio per settore di attività:</i>                           |               |                |                |               |
| Exploration & Production  | 18.537        | 14.646         | (3.891)        | (21,0)        |
| Gas & Power   | 356           | (663)          | (1.019)        | -             |
| Refining & Marketing  | (321)         | (482)          | (161)          | (50,2)        |
| Versalis  | (483)         | (386)          | 97             | 20,1          |
| Ingegneria & Costruzioni  | 1.474         | (84)           | (1.588)        | -             |
| Altre attività  | (222)         | (210)          | 12             | 5,4           |
| Corporate e società finanziarie                                     | (325)         | (332)          | (7)            | (2,2)         |
| Effetto eliminazione utili interni ed altre elisioni di consolidato | 782           | 129            | (653)          |               |
| <b>19.798</b>   | <b>12.618</b> | <b>(7.180)</b> | <b>(36,3)</b>  |               |

Riguardo ai dati risultanti dalla tabella ed quanto riferito in altra parte della precedente relazione, può osservarsi, relativamente ai vari settori, quanto segue:

- Exploration & Production: il decremento di 3.891 milioni di euro (pari al 21%), si deve alla minore produzione determinata da eventi geopolitici principalmente in

<sup>96</sup> Che, per il 2013, esclude la perdita di magazzino di 716 milioni e special item costituiti da oneri netti per un totale di 3.046 milioni di euro.

Libia e Nigeria ed all'impatto negativo dell'apprezzamento dell'euro rispetto al dollaro;

- Gas & Power: ha registrato una perdita operativa adjusted di 663 milioni di euro con un peggioramento di 1.019 milioni di euro, rispetto al 2012. Riduzione causata dal deterioramento dei prezzi di vendita in Italia ai clienti large (che riflette la debole domanda e la pressione competitiva) e dai margini negativi nella produzione e vendita di energia elettrica;
- Refining & Marketing: la perdita operativa adjusted è aumentata (da -321 milioni di euro del 2012 a -482 milioni di euro del 2013) per effetto del peggioramento dello scenario di raffinazione della flessione del margine, a causa del calo della domanda di prodotti petroliferi e dell'eccesso di capacità;
- Ingegneria & Costruzioni: ha registrato la perdita operativa adjusted di 84 milioni di euro (-1.558 milioni di euro rispetto al 2012) per le difficoltà operative e commerciali riscontrate nella prima parte del 2013, con la conseguente revisione delle stime di redditività di importanti commesse in particolare per la realizzazione di complessi industriali onshore.

#### PROVENTI (ONERI) FINANZIARI

Gli oneri finanziari netti, di 991 milioni di euro, registrano un miglioramento di 356 milioni di euro, rispetto al 2012, a causa della riduzione degli oneri finanziari sul debito dovuta in seguito alla riduzione del costo del debito e per l'effetto positivo della variazione del fair value su strumenti derivati su tassi d'interesse privi dei requisiti formali per il trattamento in hedge accounting previsto dallo IAS 39. La variazione negativa delle differenze di cambio è stata parzialmente assorbita da minori oneri su strumenti finanziari derivati su cambi, le cui variazioni di fair value sono imputate a conto economico, essendo privi dei requisiti formali per essere qualificati come "hedges" in base allo IAS 39. Gli oneri finanziari diversi sono migliorati in quanto, nel 2012, sono stati accantonati oneri finanziari maturati in relazione ad alcune price revision.

#### PROVENTI (ONERI) SU PARTECIPAZIONI

I proventi netti su partecipazioni ammontano a 6.115 milioni di euro e riguardano, principalmente, le plusvalenze nette da cessione di partecipazioni, di cui si è già detto, riferite alla cessione a CNCP dell'interessenza in Mozambico e delle quote in Snam e Galp e la rivalutazione, a fair value, della partecipazione in Artic Russia, il cui incasso è avvenuto nel gennaio 2014.

## UTILE ANTE IMPOSTE

La tabella del conto economico evidenzia che nel 2013 l'utile ante imposte, di 13.980 milioni di euro, è diminuito (dai 16.605 ai 13.980 milioni di euro del 2012). Le imposte sul reddito sono diminuite del 29,5%, passando da 11.661 milioni di euro del 2012 a 9.008 milioni di euro del 2013.

Se ne riporta il dettaglio nella tabella che segue:

| (milioni di euro)  | 2012          | 2013         |
|--|---------------|--------------|
| <b>Imposte correnti:</b>                                       |               |              |
| - imprese italiane   | 755           | 812          |
| - imprese estere operanti nel settore Exploration & Production | 10.214        | 7.602        |
| - imprese estere   | 455           | 299          |
|  | <b>11.424</b> | <b>8.713</b> |
| <b>Imposte differite ed anticipate nette:</b>                  |               |              |
| - imprese italiane   | 376           | (196)        |
| - imprese estere operanti nel settore Exploration & Production | 129           | 756          |
| - imprese estere   | (268)         | (265)        |
|  | <b>237</b>    | <b>295</b>   |
|  | <b>11.661</b> | <b>9.008</b> |

## UTILE NETTO

Come evidenziato nella tabella del paragrafo 1.3. di questo capitolo, l'utile netto conseguito dall'Eni nel 2013, di 4.972 milioni di euro, è risultato inferiore di 3.704 milioni di euro rispetto a quello ottenuto nel 2012 (-42,7%). Tale diminuzione – mostra la tabella – è da ricollegarsi a quella dei ricavi ed all'incremento, in particolare, del costo del lavoro, fenomeni di cui si è già detto in questo referto.

La diminuzione dell'utile nel 2013 ha determinato anche quella dell'utile netto per azione, come mostra il prospetto analitico che segue<sup>97</sup>:

|  | 2012 | 2013 |
|--|------|------|
| <b>Utile per azione sull'utile netto di competenza degli azionisti Eni</b><br>(ammontari in euro per azione) |      |      |
| - semplice e diluito   | 2,15 | 1,42 |

<sup>97</sup> Nel quale l'utile per azione semplice è determinato dividendo l'utile dell'esercizio di competenza Eni per il numero medio ponderato delle azioni Eni SpA in circolazione nell'anno, escluse le azioni proprie. Il numero medio ponderato delle azioni in circolazione è stato di 3.622.616.182, di 3.622.764.007 e di 3.622.797.043, rispettivamente, negli esercizi 2011, 2012 e 2013.

L'utile per azione diluito è determinato dividendo l'utile dell'esercizio di competenza Eni per il numero medio ponderato delle azioni Eni SpA in circolazione nell'anno, escluse le azioni proprie, incrementate del numero delle azioni che potenzialmente potrebbero essere emesse.

Al 31 dicembre 2011, 2012 e 2013, non ci sono azioni che potenzialmente potrebbero essere messe in circolazione e, pertanto, il numero medio ponderato delle azioni per il calcolo dell'utile semplice coincide con il numero medio ponderato delle azioni per il calcolo dell'utile diluito.

**1.4. Rendiconto finanziario riclassificato**

Il rendiconto finanziario riclassificato, di seguito riportato (e che contiene anche i dati del rendiconto finanziario), viene elaborato dalla Società allo scopo di permettere il collegamento tra il rendiconto finanziario, che esprime la variazione delle disponibilità liquide tra inizio e fine periodo dello schema obbligatorio e la variazione dell'indebitamento finanziario netto tra inizio e fine periodo dello schema riclassificato.

Tale collegamento è operato tramite il "free cash flow", che costituisce l'avanzo o il deficit di cassa che residua dopo il finanziamento degli investimenti.

(milioni di euro)

|   | 2012                    |                                 | 2013                    |                                 |
|---|-------------------------|---------------------------------|-------------------------|---------------------------------|
|   | Valori da schema legale | Valori da schema riclassificato | Valori da schema legale | Valori da schema riclassificato |
| <b>Utile netto del periodo – continuing operations</b>  |                         | <b>4.944</b>                    |                         | <b>4.972</b>                    |
| <i>Rettifiche per ricondurre l'utile netto al flusso di cassa da attività operativa:</i>                                  |                         |                                 |                         |                                 |
| Ammortamenti e altri componenti non monetari  |                         | 11.349                          |                         | 9.3578                          |
| - ammortamenti  | 9.538                   |                                 | 9.303                   |                                 |
| - svalutazioni nette di attività materiali ed immateriali   | 4.023                   |                                 | 2.400                   |                                 |
| - effetto valutazione con il metodo del patrimonio netto  | (278)                   |                                 | (252)                   |                                 |
| - altre variazioni  | (1.945)                 |                                 | (1.878)                 |                                 |
| - variazione fondo per benefici ai dipendenti   | 11                      |                                 | 5                       |                                 |
| Plusvalenze nette su cessioni di attività   |                         | (875)                           |                         | (3.770)                         |
| Dividendi, interessi ed imposte   |                         | 11.925                          |                         | 9.162                           |
| - dividendi   | (431)                   |                                 | (400)                   |                                 |
| - interessi attivi  | (108)                   |                                 | (155)                   |                                 |
| - interessi passivi   | 803                     |                                 | 709                     |                                 |
| - imposte sul reddito   | 11.661                  |                                 | 9.008                   |                                 |
| Variazione del capitale di esercizio  |                         | (3.373)                         |                         | 486                             |
| - rimanenze   | (1.395)                 |                                 | 320                     |                                 |
| - crediti commerciali   | (3.184)                 |                                 | (1.363)                 |                                 |
| - debiti commerciali  | 2.029                   |                                 | 706                     |                                 |
| - fondi per rischi ed oneri   | 338                     |                                 | 58                      |                                 |
| - altre attività e passività  | (1.161)                 |                                 | 765                     |                                 |
| Dividendi incassati, imposte pagate, interessi (pagati) incassati   |                         | (11.614)                        |                         | (9.459)                         |
| - dividendi incassati   | 988                     |                                 | 684                     |                                 |
| - interessi incassati   | 91                      |                                 | 108                     |                                 |
| - interessi pagati  | (825)                   |                                 | (944)                   |                                 |
| - imposte sul reddito pagate al netto dei crediti d'imposta rimborsati  | (11.868)                |                                 | (9.307)                 |                                 |
| <b>Flusso di cassa netto da attività operativa – continuing operations</b>  |                         | <b>12.356</b>                   |                         | <b>10.969</b>                   |
| <b>Flusso di cassa netto da attività operativa – discontinued operations</b>  |                         | <b>15</b>                       |                         |                                 |
| <b>Totale flusso di cassa</b>   |                         | <b>12.371</b>                   |                         | <b>10.969</b>                   |
| Investimenti tecnici  |                         | (13.517)                        |                         | (12.750)                        |
| - attività materiali  | (11.222)                |                                 | (10.864)                |                                 |
| - attività immateriali  | (2.295)                 |                                 | (1.886)                 |                                 |
| Investimenti in partecipazioni, imprese consolidate e rami d'azienda  |                         | (569)                           |                         | (317)                           |
| - partecipazioni  | (391)                   |                                 | (292)                   |                                 |
| - imprese entrate nell'area di consolidamento e rami d'azienda  | (178)                   |                                 | (25)                    |                                 |
| Dismissioni e cessioni parziali di partecipazioni consolidate   |                         | 6.014                           |                         | 6.360                           |
| - attività materiali  | 1.229                   |                                 | 514                     |                                 |
| - attività immateriali  | 61                      |                                 | 169                     |                                 |
| - imprese uscite dall'area di consolidamento e rami d'azienda   | 3.521                   |                                 | 3.401                   |                                 |
| - partecipazioni  | 1.203                   |                                 | 2.429                   |                                 |
| Altre variazioni relative all'attività di investimento  |                         | (136)                           |                         | (253)                           |
| - investimenti finanziari: titoli   | (17)                    |                                 | (5.048)                 |                                 |
| - investimenti finanziari: crediti finanziari   | (1.634)                 |                                 | (989)                   |                                 |
| - variazione debiti e crediti relativi all'attività di investimento e imputazione di ammortamenti all'attivo patrimoniale | 54                      |                                 | 48                      |                                 |
| <b>Riclassifica: investimenti finanziari in titoli e crediti finanziari non strumentali all'attività operativa</b>        |                         | <b>1.131</b>                    |                         | <b>5.133</b>                    |
| - disinvestimenti finanziari: titoli  | 52                      |                                 | 33                      |                                 |
| - disinvestimenti finanziari: crediti finanziari  | 1.578                   |                                 | 1.565                   |                                 |
| - variazione debiti e crediti relativi all'attività di disinvestimento  | (252)                   |                                 | 155                     |                                 |
| <b>Riclassifica: disinvestimenti finanziari di titoli e crediti finanziari non strumentali all'attività operativa</b>     |                         | <b>(1.048)</b>                  |                         | <b>(1.150)</b>                  |

segue Rendiconto finanziario riclassificato

milioni di euro

|   | 2012                    |                                 | 2013                    |                                 |
|---|-------------------------|---------------------------------|-------------------------|---------------------------------|
|   | Valori da schema legale | Valori da schema riclassificato | Valori da schema legale | Valori da schema riclassificato |
| <b>Free cash flow</b>   |                         | <b>4.163</b>                    |                         | <b>4.009</b>                    |
| Investimenti e disinvestimenti relativi all'attività di finanziamento   |                         | (83)                            |                         | (3.983)                         |
| <i>Riclassifica: investimenti finanziari in titoli e crediti finanziari non strumentali all'attività operativa</i>      | (1.131)                 |                                 | (5.133)                 |                                 |
| <i>Riclassifica: disinvestimenti finanziari di titoli e crediti finanziari non strumentali all'attività operativa</i>   | 1.048                   |                                 | 1.150                   |                                 |
| Variazione debiti finanziari correnti e non correnti  |                         | 5.947                           |                         | 1.778                           |
| - assunzione debiti finanziari non correnti   | 10.484                  |                                 | 5.418                   |                                 |
| - rimborso di debiti finanziari non correnti  | (3.784)                 |                                 | (4.669)                 |                                 |
| - incremento (decremento) di debiti finanziari correnti   | (753)                   |                                 | 1.029                   |                                 |
| Flusso di cassa del capitale proprio  |                         | (3.746)                         |                         | (4.231)                         |
| - apporti netti di capitale proprio da terzi  |                         |                                 | (4)                     |                                 |
| - dividendi distribuiti agli azionisti Eni  | (3.840)                 |                                 | (3.949)                 |                                 |
| - dividendi distribuiti ad altri azionisti  | (539)                   |                                 | (251)                   |                                 |
| - cessione (acquisto) di quote di partecipazioni in imprese consolidate   | 604                     |                                 | (28)                    |                                 |
| - cessione netta di azioni proprie diverse dalla controllante   | 29                      |                                 | 1                       |                                 |
| - cessione (acquisto) di azioni proprie   |                         |                                 |                         |                                 |
| Effetto delle differenze di cambio da conversione sulle disponibilità liquide ed equivalenti                            |                         | (12)                            |                         | (37)                            |
| Effetto della variazione dell'area di consolidamento (inserimento/esclusione di imprese divenute rilevanti/irrelevanti) |                         | (4)                             |                         | (13)                            |
| <b>Flusso di cassa netto del periodo</b>  |                         | <b>6.265</b>                    |                         | <b>(2.477)</b>                  |

Variazione dell'indebitamento finanziario netto

milioni di euro

|  | 2012          | 2013         | Var. ass.       |
|--|---------------|--------------|-----------------|
| <b>Free cash flow</b>  | <b>4.163</b>  | <b>4.009</b> | <b>(154)</b>    |
| Debiti e crediti finanziari società acquisite                        | (2)           | (21)         | (19)            |
| Debiti e crediti finanziari società disinvestite                     | 12.446        | (16)         | (12.462)        |
| Differenze cambio su debiti e crediti finanziari ed altre variazioni | (340)         | 342          | 682             |
| Flusso di cassa del capitale proprio                                 | (3.746)       | (4.231)      | (485)           |
| <b>Variazione dell'indebitamento finanziario netto</b>               | <b>12.521</b> | <b>83</b>    | <b>(12.438)</b> |

Il **flusso di cassa netto da attività operativa** del 2013 è stato di 10.969 milioni di euro. I fabbisogni connessi agli investimenti tecnici (12.750 milioni di euro), finanziari (317 milioni di euro) ed al pagamento dei dividendi ed altri movimenti di patrimonio (4.231 milioni di euro), sono stati, sostanzialmente, coperti dal flusso di cassa netto da attività operativa e dagli incassi da dismissioni.

I cennati **investimenti tecnici** di 12.750 milioni di euro (12.761 milioni di euro nel 2012) sono stati relativi, principalmente:

- ✓ allo sviluppo di giacimenti di idrocarburi in particolare in Norvegia, Italia, Nigeria, Kazakhstan, Egitto, Regno Unito, Angola, Stati Uniti, Congo ed alle attività di esplorazione con investimenti concentrati per il 98% all'estero;

- ✓ al settore Ingegneria & Costruzioni (per 902 milioni di euro) per il potenziamento della flotta;
- ✓ all'attività di raffinazione, supply e logistica (per 444 milioni di euro) per il miglioramento della flessibilità e delle rese degli impianti.
- ✓ alle iniziative di flessibilizzazione ed upgrading delle centrali a ciclo combinato per la generazione elettrica (per 121 milioni di euro);

### 1.5. Il consolidato di sostenibilità

#### CRITERI DI REDAZIONE

Nel 2013 Eni ha proseguito l'impegno nella rendicontazione integrata, redigendo la Relazione Finanziaria Annuale 2013 secondo i principi e i contenuti del framework rilasciato dell'International Integrated Reporting Council (IIRC).

Il Consolidato di Sostenibilità 2013<sup>98</sup> riporta i principali risultati riferiti al triennio 2011-2013 e i progetti dell'anno.

Eni ha intrapreso un percorso volto all'adozione delle nuove linee guida G4 per il reporting di sostenibilità emesse a maggio 2013. Il programma lanciato dal G.R.I.<sup>99</sup> a ottobre 2013, ha l'obiettivo di supportare le aziende in questa fase di transizione volta al pieno recepimento delle linee guida.

Riguardo all'impostazione del consolidato di sostenibilità, si fa rinvio a quanto riferito nella precedente relazione, in particolare in ordine all'analisi di materialità e inclusività degli stakeholder; al perimetro di reporting e contesto di sostenibilità; ai principi di garanzia di qualità del reporting di sostenibilità ed alle metodologie di calcolo, in particolare del Valore Aggiunto.

Su tale ultimo punto, si rammenta che il Valore Aggiunto rappresenta la ricchezza generata dall'azienda nello svolgimento delle proprie attività, con riferimento ai dipendenti (remunerazione diretta, costituita da salari, stipendi e TFR e remunerazione indiretta, costituita dagli oneri sociali); alla Pubblica Amministrazione (imposte sul reddito); ai finanziatori (interessi a medio e lungo termine versati per la disponibilità del capitale di credito); agli azionisti (dividendi distribuiti); all'azienda (quota utile reinvestito).

<sup>98</sup> Redatto secondo le indicazioni dell'International Reporting Committee (IIRC) e delle Associazioni Professionali, i principi indicati nelle linee guida "Sustainability Reporting Guidelines, definite nel 2006 dal Global Reporting Initiative.

<sup>99</sup> Global Reporting Initiative.

Con il prospetto che segue se ne riassume il trend nell'ultimo triennio:

| <i>(milioni di euro)</i>                             | <b>2011</b>   | <b>2012</b>   | <b>2013</b>   |
|--|---------------|---------------|---------------|
| <b>Valore aggiunto globale netto distribuito</b>     | <b>23.294</b> | <b>22.475</b> | <b>20.421</b> |
| - di cui alle risorse umane                          | 4.592         | 4.895         | 5.518         |
| - di cui agli azionisti                              | 3.978         | 4.139         | 4.227         |
| - di cui agli Stati e alle Pubbliche Amministrazioni | 9.903         | 11.659        | 9.008         |
| - di cui ai finanziatori                             | 922           | 980           | 923           |
| - di cui al sistema impresa                          | 3.899         | 802           | 745           |

Il valore aggiunto, nel 2013, è stato di 20.421 milioni di euro, in riduzione rispetto al periodo precedente per effetto della riduzione della produzione nel settore E&P, di cui si è già detto.

Come evidenzia la tabella, tale valore è stato così ripartito:

- 44% allo Stato e Pubbliche amministrazioni;
- 27% alle risorse umane;
- 21% agli azionisti;
- 5% ai finanziatori;
- 4% al sistema impresa.

La sostenibilità è parte del modello di business di Eni ed è integrata in tutti i processi aziendali: pianificazione, monitoraggio e controllo prevenzione e gestione dei rischi, attuazione delle operazioni, reporting e comunicazione verso gli stakeholder interni ed esterni.

Tutti gli obiettivi aziendali sono perseguiti con un approccio orientato all'eccellenza operativa, all'innovazione tecnologica, alla cooperazione per lo sviluppo, alla centralità delle persone, alla responsabilità nella gestione del business improntata a una rigorosa disciplina finanziaria, ai più elevati principi etici e alle sinergie derivanti dall'integrazione lungo tutta la filiera energetica.

Uno degli elementi importanti della strategia di sostenibilità è l'impegno per l'ambiente. Al riguardo Eni adotta un sistema unico di gestione Salute, Sicurezza e Ambiente (HSE).

La gestione degli aspetti ambientali ha come obiettivo: l'individuazione di quelli significativi e l'adozione delle migliori tecnologie; la mitigazione degli impatti ambientali; la gestione di un sistema di prevenzione di eventi legati alle attività produttive; l'adozione di metodologie di sito specifiche per la tutela della biodiversità.

Eni pone al centro della propria attività la tutela del lavoro, lo sviluppo delle capacità e delle competenze, la creazione di un idoneo ambiente di lavoro. Tali principi sono sanciti nel Codice Etico Eni che richiama la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani delle Nazioni Unite, le Convenzioni dell'ILO e le Linee Guida dell'OCSE per le imprese multinazionali.

Eni attua processi di miglioramento e mitigazione degli impatti ambientali, sociali, economici e culturali generati dalle proprie attività, inclusi quelli sulle popolazioni indigene.

Quanto alle tematiche del cambiamento climatico riferisce la Società che nel 2013, le emissioni di gas serra si sono ridotte in tutti i settori, determinando un calo complessivo a livello Eni del 9,9% rispetto all'esercizio 2012.

L'andamento è determinato non solo dagli inferiori livelli produttivi, ma anche dall'attuazione di specifiche strategie di riduzione delle emissioni e da interventi di miglioramento dell'efficienza energetica, come dimostrato dalla riduzione degli indici di emissione per unità di prodotto nel settore E&P e nella raffinazione.

Si evidenzia, di seguito, l'andamento delle emissioni in atmosfera e la composizione delle stesse:

|   |                                 | 2011       | 2012        | 2013       |
|---|---------------------------------|------------|-------------|------------|
| Emissioni dirette di GHG  | (ton CO <sub>2</sub> eq)        | 49.128.806 | 52.4983.789 | 47.299.618 |
| - di cui CO <sub>2</sub> equivalente da flaring   |                                 | 9.553.894  | 9.461.518   | 8.478.376  |
| - di cui CO <sub>2</sub> equivalente da venting   |                                 | 1.033.017  | 2.196.295   | 1.747.812  |
| - di cui CO <sub>2</sub> equivalente da metano incombusto e da emissioni fuggitive                        |                                 | 3.222.051  | 4.475.756   | 2.902.091  |
| - di cui CO <sub>2</sub> da combustione e da processo   | (ton)                           | 35.319.845 | 36.365.220  | 34.171.339 |
| Emissioni indirette di GHG da acquisti da altre società (Scope 2) <sup>(a)</sup>                          | (ton CO <sub>2</sub> eq)        | 1.190.860  | 846.294     | 756.062    |
| Emissioni indirette di GHG diverse da quelle dovute ad acquisti da altre società (Scope 3) <sup>(b)</sup> | (minCO <sub>2</sub> eq)         | 301,623    | 290,205     | 282,922    |
| Volume di gas inviato a flaring   | (MSm <sup>3</sup> )             | 4,433      | 4,506       | 3,762      |
| Volume di gas inviato a venting   |                                 | 26,32      | 25,92       | 20,65      |
| Emissioni di CO <sub>2</sub> eq/produzione lorda di idrocarburi 100% operata (e&p)                        | (tonCO <sub>2</sub> eq/tep)     | 0,206      | 0,225       | 0,222      |
| Emissioni di CO <sub>2</sub> eq/kWheq (EniPower)  | (gCO <sub>2</sub> eq/kWheq)     | 403,934    | 399,204     | 406,501    |
| Emissioni di CO <sub>2</sub> eq/uEDC (R&M)  | (tonCO <sub>2</sub> eq/kbbl/SD) | 1,231      | 1,143       | 1,049      |
| Impianti Eni soggetti all'EU ETS  | (numero)                        | 39         | 39          | 40         |
| Emissioni di CO <sub>2</sub> da impianti Eni soggetti all'EU ETS  | (tonCO <sub>2</sub> eq)         | 23.615.602 | 22.099.231  | 20.417.804 |
| Quote allocate agli impianti Eni soggetti all'EU ETS  |                                 | 25.373.975 | 24.978.257  | 9.233.300  |

<sup>(a)</sup> Il dato 2013 comprende anche le emissioni indirette di N<sub>2</sub>O da acquisti da altre società.

<sup>(b)</sup> Il dato include le emissioni indirette di GHG (CO<sub>2</sub>, CH<sub>4</sub> e N<sub>2</sub>O) da attività di drilling appaltate a terzi da parte del settore E&P, da vendite di prodotti petroliferi e gas naturale (escluse le quote di prodotto vendute a società del gruppo e le quote vendute da Eni Trading & Shipping a società terze), da viaggi di lavoro, da trasporti su strada appaltati a terzi su strada e marittimi. Per il solo 2011 e limitatamente alla componente da attività di drilling appaltate a terzi da parte del settore E&P, il dato è riferito alla sola CO<sub>2</sub>.

|  | 2011                                   | 2012   | 2013    |         |
|--|--|--------|---------|---------|
| Emissioni di NO <sub>x</sub> ( <i>ossidi di azoto</i> )                              | ton NO <sub>2</sub> eq                 | 97.114 | 115.571 | 101.832 |
| Emissioni di NO <sub>x</sub> /produzione lorda di idrocarburi 100% operata (E&P)     | ton NO <sub>2</sub> eq/ktep            | 0,486  | 0,571   | 0,538   |
| Emissioni di NO <sub>x</sub> /kWh <sub>eq</sub> (EniPower)                           | g NO <sub>2</sub> eq/kWh <sub>eq</sub> | 0,162  | 0,155   | 0,158   |
| Emissioni di NO <sub>x</sub> /lavorazioni di greggio e semilavorati (raffinerie R&M) | ton NO <sub>2</sub> eq/kton            | 1,14   | 1,11    | 0,91    |
| Emissioni di SO <sub>x</sub> ( <i>ossidi di zolfo</i> )                              | ton SO <sub>2</sub> eq                 | 37.943 | 30.073  | 27.949  |
| Emissioni di SO <sub>x</sub> /produzione lorda di idrocarburi 100% operata (E&P)     | ton SO <sub>2</sub> eq/ktep            | 0,055  | 0,044   | 0,091   |
| Emissioni di SO <sub>x</sub> /kWh <sub>eq</sub> (EniPower)                           | g SO <sub>2</sub> eq/kWh <sub>eq</sub> | 0,037  | 0,027   | 0,017   |
| Emissioni di SO <sub>x</sub> /lavorazioni di greggio e semilavorati (raffinerie R&M) | ton SO <sub>2</sub> eq/kton            | 3,93   | 3,22    | 2,19    |
| Emissioni di NMVOC ( <i>Non methan volatile organic compounds</i> )                  | ton                                    | 46.228 | 48.702  | 43.536  |
| Emissioni di PST ( <i>Particolato sospeso totale</i> )                               |  | 3.297  | 3.548   | 2.848   |
| Spese ed investimenti protezione aria  | migliaia di euro                       | 46.736 | 56.882  | 69.153  |
| - di cui spese correnti  |  | 16.608 | 15.795  | 20.707  |
| - di cui investimenti  |  | 30.128 | 41.087  | 48.446  |

Come mostra la relativa tabella, nel 2013 le emissioni di NO<sub>x</sub> si sono ridotte complessivamente dell'11,9%.

Le emissioni totali di SO<sub>x</sub> sono diminuite di circa il 7,3% rispetto al 2012. L'andamento è determinato principalmente dai settori E&P, Petrochimia e Raffinazione.

Nel settore raffinazione (che costituisce circa il 38% del dato consolidato Eni) la variazione (-36,4% circa rispetto al 2012) è da attribuire alle minori lavorazioni nelle raffinerie, alla variazione del mix combustibili (maggior utilizzo di gas naturale nelle raffinerie), nonché ad interventi nel risparmio energetico.

La Società è impegnata nel contenere al massimo i fenomeni di riversamento. Come mostra la tabella che segue, nel 2013, il volume complessivo sversato è diminuito sensibilmente (-36,4%), sia per gli spill da atti di sabotaggio e terrorismo (-30,8%), sia per quelli operativi (-49,4%).

La spesa complessiva di Eni per la prevenzione degli spill nel 2013 si mantiene su valori superiori ai 50 milioni di euro.

#### OIL SPILL

|   | 2011             | 2012   | 2013   |        |
|---|------------------|--------|--------|--------|
| Numero totale di oil spill (>1 barile) <sup>(a)</sup> | (numero)         | 418    | 329    | 386    |
| Volume totale di oil spill (>1 barile) <sup>(a)</sup> | (barili)         | 14.952 | 12.428 | 7.903  |
| - da atti di sabotaggio e terrorismo                  |                  | 7.657  | 8.669  | 6.002  |
| - operativi   |                  | 7.295  | 3.759  | 1.901  |
| Spese e investimenti prevenzione spill                | migliaia di euro | 40.530 | 63.771 | 51.141 |
| - di cui spese correnti                               |                  | 4.252  | 8.354  | 10.054 |
| - di cui investimenti                                 |                  | 36.278 | 55.417 | 41.087 |

<sup>(a)</sup> Nel 2011, ad esclusione del settore E&P, sono compresi gli oil spill inferiori ad un barile.

**Considerazioni conclusive**

I risultati del 2013 riflettono le complessità dello scenario. L'utile operativo adjusted del Gruppo è stato di 12,62 miliardi di euro e l'utile netto adjusted 4,43 miliardi di euro, in riduzione di circa un terzo rispetto ai corrispondenti valori del 2012. Le cause di questo peggioramento sono da ricondursi a fattori geopolitici nell'E&P, che hanno causato una perdita di produzione di circa 110 mila barili/giorno (-5% rispetto al 2012), alla contrazione dei margini sulle vendite di gas, energia elettrica, carburanti e commodity chimiche (in parte assorbita dalle azioni di ristrutturazione) ed al crollo della redditività di Saipem.

Nonostante tali fattori negativi, Eni SpA ha conseguito un utile netto, in aumento del 23%, pari a 5,2 miliardi di euro, nonostante le plusvalenze ottenute con le operazioni di portafoglio E&P ed ha realizzato un considerevole flusso di cassa della gestione operativa, di 11 miliardi di euro.

Il flusso di cassa per 6,4 miliardi di euro è stato determinato dalle dismissioni e, principalmente, all'operazione Mozambico e allo smobilizzo delle partecipazioni finanziarie Snam e Galp. Tali flussi hanno consentito di finanziare investimenti tecnici di 12,75 miliardi di euro, in linea con il trend degli ultimi anni, e 3,95 miliardi di euro di dividendi agli azionisti, mantenendo costanti l'indebitamento finanziario netto e il leverage, rispettivamente a 15,4 miliardi di euro ed a 0,25.

Sulla base dei risultati conseguiti è stato distribuito un dividendo di 1,10 euro per azione (1,08 euro nel 2012).

In particolare, sotto il profilo operativo, nell'esercizio 2013:

- la produzione di idrocarburi: è stata di 1,619 milioni di boe/giorno, in riduzione del 4,8% a causa di interruzioni straordinarie in Libia, Nigeria e Algeria, i cui effetti sono stati parzialmente compensati dagli avvii di nuovi giacimenti e dalla crescita dei campi avviati;
- le riserve certe di idrocarburi: a fine anno si sono attestate a 6,54 miliardi di boe, con un tasso di rimpiazzo organico del 105%. La vita residua è di 11,1 anni;
- le vendite di gas naturale: sono state di 93,17 miliardi di metri cubi, con una riduzione del 2,3% rispetto al 2012, in un quadro di perdurante debolezza della domanda, di pressione competitiva e di eccesso di offerta.

La società prevede di mantenere il *leverage* tra il 10% e il 30%, usando questa flessibilità per assorbire le fluttuazioni temporanee del prezzo del petrolio, dei mercati e dei risultati di business ed ha in programma investimenti per 56,8 miliardi di euro

per il periodo 2013-2016, con un incremento a parità di cambio euro/dollaro di circa 1,6 miliardi di euro rispetto al periodo del piano precedente. Incremento in gran parte legato alle nuove opportunità di crescita di E&P, tra cui il Mozambico.

Nel piano di investimenti è prevista una generazione di cassa di 20 miliardi di euro l'anno grazie all'aumento della produzione E&P.

Si riassumono di seguito le principali risultanze economico-finanziarie del Gruppo del 2013, ponendole a raffronto con quelle ottenute nel 2012.

|  |                    | 2012    | 2013           |
|--|--------------------|---------|----------------|
| Ricavi della gestione caratteristica                 | (milioni di euro)  | 127.220 | <b>144.722</b> |
| Utile operativo                                      |                    | 15.071  | <b>8.856</b>   |
| Utile operativo adjusted                             |                    | 19.798  | <b>12.618</b>  |
| Utile netto <sup>(a)</sup>                           |                    | 4.200   | <b>5.160</b>   |
| Utile netto <sup>(a)</sup>                           |                    | 3.590   |                |
| Utile netto di Gruppo <sup>(a)</sup>                 |                    | 7.790   | <b>5.160</b>   |
| Utile netto adjusted <sup>(a)</sup>                  |                    | 7.130   | <b>4.433</b>   |
| Flusso di cassa netto da attività operativa          |                    | 12.356  | <b>10.969</b>  |
| Investimenti tecnici                                 |                    | 12.761  | <b>12.750</b>  |
| Dividendi per esercizio di competenza <sup>(b)</sup> |                    | 3.912   | <b>3.986</b>   |
| Dividendi pagati nell'esercizio                      |                    | 3.840   | <b>3.949</b>   |
| Totale attività a fine esercizio                     |                    | 139.878 | <b>138.088</b> |
| Patrimonio netto comprese le interessenze di terzi   |                    | 62.558  | <b>61.174</b>  |
| Indebitamento finanziario netto                      |                    | 15.511  | <b>15.428</b>  |
| Capitale investito netto                             |                    | 78.069  | <b>76.602</b>  |
| Prezzo delle azioni a fine periodo                   | (euro)             | 18,34   | <b>17,49</b>   |
| Numero di azioni in circolazione                     | milioni            | 3.622,8 | <b>3.622,8</b> |
| Capitalizzazione di borsa <sup>(c)</sup>             | (miliardi di euro) | 66,4    | <b>63,4</b>    |

<sup>(a)</sup> Di competenza Eni

<sup>(b)</sup> L'importo 2013 (relativamente al saldo del dividendo) è stimato

<sup>(c)</sup> Prodotto del numero delle azioni in circolazione per il prezzo di riferimento di borsa di fine periodo

Nel 2013, Eni SpA ha conseguito un utile netto d'esercizio di 4,41 miliardi di euro (in diminuzione, rispetto al 2012, del 51,4%) ed un patrimonio netto di 40,8 miliardi di euro (in incremento, rispetto al 2012, esercizio nel quale era ammontato a 40,6 miliardi di euro).

\*\*\*\*

Anche nel presente referto sono state evidenziate le risultanze dell'ampia attività negoziale posta in essere da Eni, e forniti elementi sul valore complessivo dell'attività di procurement non core nel 2013; sulle tipologie più rilevanti dei vari atti negoziali; sul numero ed il valore dei contratti superiori ai 500.000 euro; sulle procedure di affidamento più utilizzate; sull'attività di audit e sul contenzioso relativo al settore.

\*\*\*\*

L'Eni, per poter svolgere un'attività operativa, in numerosi Paesi del mondo si è dotata di una struttura organizzativa alquanto ampia ed articolata.

Nel 2013 hanno operato presso l'Eni 82.289 persone – delle quali il 67,5% all'estero – con un incremento di 4.451 lavoratori rispetto al 2012 (+5,7%).

In particolare, nell'anno di riferimento sono state in servizio presso Eni 13.601 donne (pari al 16,53% dell'occupazione complessiva); il 25,5% delle 623 assunzioni effettuate in Italia hanno riguardato personale femminile. Nel 2013 la percentuale di donne che hanno ricoperto incarichi dirigenziali è passata dal 18,91% al 19,37%.

\*\*\*\*

La prospettiva 2014 è caratterizzata da una moderata ripresa economica globale sulla quale, tuttavia, pesano le incertezze relative alla debole crescita in Europa e ai rischi delle economie emergenti. Per le finalità di pianificazione degli investimenti, Eni assume un prezzo del Brent di 90 dollari/barile nel lungo termine.

Lo scenario competitivo rimarrà tale a causa dell'accresciuto rischio Paese nell'upstream e del perdurare dei deboli fondamentali nei business più esposti al mercato europeo. In particolare, sui mercati del gas e dei prodotti petroliferi in Italia non si prevede alcun apprezzabile recupero della domanda, mentre l'azione della concorrenza e l'eccesso di offerta e di capacità, eserciteranno ancora una forte pressione sui margini.

Gli importanti segnali rilevati nella relazione, quali: la riduzione dei ricavi nei principali settori della gestione caratteristica; la circostanza che l'utile 2013, e quello del primo semestre 2014, abbiano beneficiato di plusvalenze connesse a dismissioni (in particolare di quella di Mamba), che si sono riflesse anche sul flusso di cassa; le limitate prospettive di crescita in Europa; la delicata situazione sociale e politica e di incertezza che ancora perdura e si aggrava in più di uno dei Paesi produttori; la diminuzione della domanda e l'eccesso di offerta in vari settori di attività della Società sono tutti fattori che il nuovo management dell'Eni dovrà tenere nella dovuta considerazione, anche attuando efficaci politiche per la semplificazione e la razionalizzazione dei processi e per uno snellimento della struttura organizzativa atto a determinare significative riduzioni dei costi.



**Provvedimenti legislativi e normativi**

Si fa menzione, di seguito, solo dei più rilevanti dei numerosi provvedimenti legislativi e normativi, sia nazionali che comunitari, che, nel 2013 hanno recato disposizioni di interesse per l'attività.

- ✓ **Decreto Del Presidente Del Consiglio Dei Ministri 18 gennaio 2013**, recante "Rideterminazione delle compartecipazioni regionali all'imposta sul valore aggiunto e all'accisa sulle benzine e delle aliquote dell'addizionale regionale all'IRPEF, per l'anno 2011, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del decreto legislativo 18 febbraio 2000, n. 56;
- ✓ **Decreto Del Presidente Del Consiglio Dei Ministri 22 gennaio 2013**, recante "Modalità di attuazione delle misure sperimentali per l'incremento della produttività del lavoro nel periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2013, ai sensi dell'articolo 1, comma 481, legge 24 dicembre 2012, n. 228;
- ✓ **Decreto Legislativo 5 marzo 2013, n. 26**, recante "Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni di cui al regolamento (CE) n. 842/2006 su taluni gas fluorurati ad effetto serra";
- ✓ **Decreto Del Presidente Della Repubblica del 13 marzo 2013, n. 59**, recante "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- ✓ **Decreto Legislativo 13 marzo 2013, n. 30**, recante "Attuazione della direttiva 2009/29/CE che modifica la direttiva 2003/87/CE al fine di perfezionare ed estendere il sistema comunitario per lo scambio di quote di emissione di gas a effetto serra";
- ✓ **Decreto Legislativo 13 marzo 2013, n. 32**, recante "Attuazione della direttiva 2007/30/CE del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica le direttive del Consiglio 89/391/CEE, 83/477/CEE, 91/383/CEE, 92/29/CEE e 94/33/CE ai fini della semplificazione e della razionalizzazione delle relazioni all'Unione europea sull'attuazione pratica in materia di salute e sicurezza sul lavoro";
- ✓ **Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33**, recante "Riordino della disciplina